

foto con lui (€ 25). Ritorniamo a Rovaniemi e dopo un breve giro per il centro, anche perché non c'è molto da vedere, torniamo al campeggio. Sono le 22 e il sole non ha proprio intenzione di tramontare. Aspettiamo la mezzanotte, per vedere il sole che rimane sospeso all'orizzonte, ma purtroppo siamo in una posizione molto bassa per poterlo vedere e ci accontentiamo di dire che a mezzanotte era ancora giorno... e per molto ancora.

Venerdì 25 luglio 2008

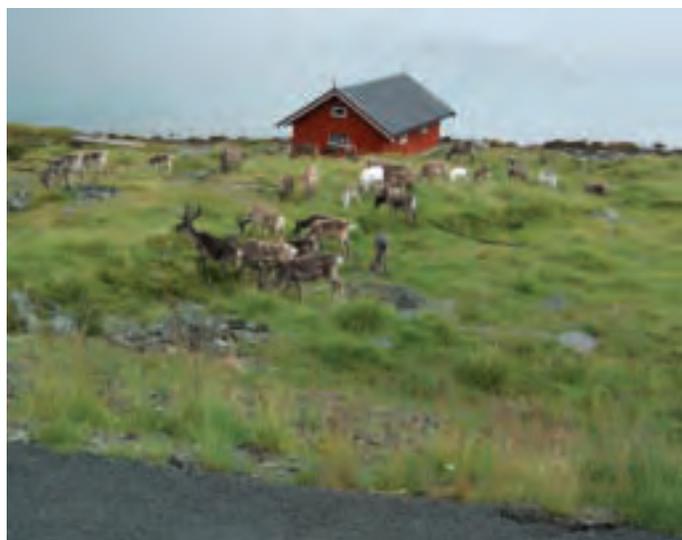
ROVANIEMI - TANA Bru (NORV.) (km 523)

Ci alziamo alle 7 e il sole è già alto nel cielo, la temperatura è gradevole (+13°) ed è quasi tutto sereno. Dopo aver scaricato e caricato acqua partiamo. Lungo il percorso, andando verso nord, incontriamo molte renne che pascolano ai bordi della strada e qualcuna ci fa fermare perché decide di attraversare; incontriamo pure, ed è la prima volta, la pioggia. Ci fermiamo per la sosta pranzo e alle 13.40 ripartiamo; nel frattempo ha smesso di piovere, ma solo per poco. Incontriamo due ciclisti (moglie e marito) che pedalano faticosamente sotto la pioggia, allora ci fermiamo e li aspettiamo per offrire loro un caffè caldo, ma lo rifiutano, ringraziandoci e dicendoci che va tutto bene. È sempre molto nuvoloso e piove a intermittenza. Stiamo quasi per lasciare la Finlandia e dobbiamo dire che il fondo stradale è buono e non c'è molto traffico. Arriviamo a Utsjoki (confine con la Norvegia) alle ore 16.40. Il paesaggio è molto diverso da quello finlandese, qui ci sono delle piccole montagne e la strada per Tana Bru è costeggiata dal fiume Bru, da cui prende nome il paese. Anche questa strada è quasi deserta e ogni tanto ci sono dei piccoli agglomerati di case. Arriviamo al Tana bru Camping (che non è per niente bello), è annesso a un Hotel e non ha il camper service, ma per passare la notte va bene. Paghiamo € 18, un po' caro per quello che offre. Rimettiamo gli orologi un'ora indietro (torniamo con l'ora italiana). Sono le 18.45 e noi a questo punto ceniamo perché abbiamo pranzato con l'ora finlandese.

Sabato 26 luglio 2008

TANA Bru - HONNINGSVAG (km 379)

Sveglia alle 6.30 e pronti per partire alle 8 ma prima cerchiamo una mini bank per cambiare gli euro in corone norvegesi; la troviamo, però apre alle 9. Tira un vento gelido e il cielo è pieno di nuvole e minaccia pioggia. Aspettiamo un'ora e scopriamo che alla banca funziona solo la carta di credito e non c'è personale perché è sabato, comunque qui in Norvegia accettano anche gli euro, ma ci si rimette con il cambio. Andiamo verso Capo Nord passando per Ifjord e Lakselv, strada pessima, piena di buche e dossi, e in alcuni tratti anche sterrata per lavori in corso. È una strada di montagna, si percorrono diversi chilometri senza incontrare nessuno e si passa attraverso fiordi molto belli. La strada inizia a migliorare vicino a Lakselv. Fa molto freddo, spira un forte vento, piove a tratti piano e a tratti forte (era meglio il clima finlandese).



Laponia norvegese, Sami in costume (in alto); verso Capo Nord (in basso); Altafjord (a pagina accanto)

se). A causa di tutti quei sobbalzi il camper sembra aver subito un altro danno, alla ruota posteriore destra: in marcia, fa sentire uno strano fruscio ma oggi è sabato e non si trova nessun meccanico. Alle 17.30 passiamo il tunnel sottomarino (€ 80) e arriviamo a Honningsvåg (siamo vicini alla meta).

Sono le 18 e ci fermiamo al porto dove ci sono altre tre autocaravan di italiani. Facciamo una visita al negozio di souvenir e poi andiamo al supermercato; il paese non offre molto. Fa molto freddo e ci sono solo 9°. Ceniamo presto e alle 10.30 andiamo a dormire mentre fuori è ancora giorno. Domani mattina andremo a Capo Nord che dista 30 km, sperando in un tempo migliore.

Domenica 27 luglio 2008

HONNINGSVAG - NORD KAPP - KRONSTAD (ALTA) (km 267)

Ci alziamo con comodo e alle 9 partiamo per raggiungere la punta estrema dell'Europa: "Nord Kapp" (meta di molti camperisti e non solo). Si percorre una strada non molto larga, tortuosa, con sali e scendi senza parapetto. Il panorama, per quello che si può vedere, è bellissimo ma purtroppo c'è molta nebbia e non lo si può ammirare in tutta la sua bellezza. Nei prati, ai lati della strada, ci sono colonie di renne che pascolano. Arriviamo in cima che sono le 10. L'ingresso, per sostare sul